



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESINA**

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA

CLASSE 2^a

SEZIONE SA₂

(I Biennio)

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

A.S. 2023/2024

COORDINATORE prof.ssa PANZARINO Maria Antonietta

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione.** Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione**. La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli studenti riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a. individuazione delle mete da raggiungere,
- b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
- c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
- d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
- e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
- f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

2. COMPOSIZIONE della CLASSE

3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
- ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE /DISCENTE

4. ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO

- RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
- OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
- **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARE di CLASSE
 - Allegato 1
 - Allegato 2
- LEZIONI sul CAMPO/STAGE
- ATTIVITA' di RECUPERO
- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

5. EDUCAZIONE CIVICA

- NORMATIVA di RIFERIMENTO
- INDICAZIONE PROGRAMMATICA DEL DOCENTE ESPERTO

6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

7. PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE

8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

- VALUTAZIONE delle COMPETENZE
- GRIGLIA di MISURAZIONE GENERALE degli OBIETTIVI COGNITIVI

1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE di CON CORSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E	Continuità
A11	Nicolella Stefania	Lingua e Letteratura Italiana	no
AB24	Lo Conte Luciana	Lingua e Cultura Inglese	si
A11	Lettieri Anna Cinzia	Geo-Storia	si
A27	Panzarino Maria Antonietta	Matematica e Fisica	si
A50	Passarella Giuseppina	Scienze Naturali	si
A17	Petrazzuoli Antonella	Disegno e Storia dell'Arte	si
A48	Iannotti Carmelina	Scienze Motorie e Sportive	si
186/2003	Giamei Loredana	IRC	si
A46	Falato Ida	Educazione Civica	si
A41	Conte Giovanni	Informatica	no
AB24	Lo Conte Luciana	AIRC	no

2. COMPOSIZIONE della CLASSE

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
7	8			1	1

3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- **INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE**

Nel gruppo classe è presente una studentessa con Bisogni Educativi Speciali, per la quale è stato predisposto il relativo Piano di studio personalizzato.

- **ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE**

La classe 2^aSA₂ è composta da 15 studenti, 7 maschi e 8 femmine, tredici di loro provengono dalla prima dello scorso anno scolastico per ammissione alla classe successiva, una studentessa si è trasferita dall'indirizzo Economico Sociale del nostro Istituto ed uno studente proviene da un'altra provincia. Il gruppo classe ha accolto positivamente i nuovi compagni, che a loro volta si sono inseriti senza problemi. In realtà, dall'inizio dell'anno scolastico e fino al 25 ottobre, la classe ha accolto anche un altro studente che però ha nuovamente deciso di trasferirsi presso un altro Istituto.

Dal punto di vista comportamentale la classe presenta un atteggiamento abbastanza corretto nei confronti di tutta la comunità scolastica, risulta buona anche l'osservanza delle regole scolastiche. Le relazioni all'interno del gruppo classe risultano abbastanza sane. Per quanto riguarda i livelli di attenzione e partecipazione manifestati durante le lezioni risultano al momento abbastanza soddisfacenti per la maggior parte degli studenti mentre un numero ristretto risulta meno partecipe e distratto, con impegno meno costante nello studio, tuttavia, si continua a lavorare per riuscire a mantenere viva l'attenzione e la concentrazione di tutta la classe. Due alunne non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica, dunque per loro è predisposta dall'Istituto un'apposita progettazione di attività alternative. Anche i rapporti tra docenti e discenti risultano sereni e positivi.

4. ITINERARIO DIDATTICO e EDUCATIVO

▪ RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.

Risultati test ingresso condivisi nei Dipartimenti e svolti dalle singole discipline

DISCIPLINA ITALIANO	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	-
Intermedio	33%
Accettabile	47%
Basso	7%
Non Adeguato	13%

DISCIPLINA MATEMATICA	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	-
Intermedio	13%
Accettabile	7%
Basso	20%
Non Adeguato	60%

DISCIPLINA INGLESE	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	6%
Intermedio	19%
Accettabile	19%
Basso	12%
Non Adeguato	44%

▪ OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe, in piena autonomia, sceglie gli obiettivi formativi ed educativi previsti dal curriculum dell'indirizzo per il presente anno scolastico. Resta inteso che gli obiettivi cognitivo-formativi troveranno spazio nelle singole programmazioni disciplinari che da quest'anno saranno le stesse per classi parallele, come stabilito nel Collegio docenti e come definito nei Dipartimenti disciplinari.

▪ LA.PRO.DI. INTERDISCIPLINARE di CLASSE

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE
Telesia e i Sanniti: una finestra sulle nostre origini	Geo-Storia Scienze Naturali Disegno e Storia dell'Arte Educazione Civica

- Allegato 1
- Allegato 2

▪ **LEZIONI sul CAMPO/STAGE**

Il Consiglio concorda sulle mete scelte per le classi seconde della durata di un giorno, lezioni sul campo/visite guidate:

- Planetario - Caserta
- Città della Scienza - Napoli
- Parco Archeologico Altilia – Saepinum (CB) e Pietrabbondante (IS)

Si propongono per la classe i progetti di Istituto già presenti nel PTOF come:

- Olimpiadi di Matematica, Italiano, Fisica, Chimica;
- Problem Solving;
- Laboratorio di Trekking culturale;
- Orienteering;
- Campionati Sportivi Studenteschi;
- Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne 25/11/2023;
- Spettacolo teatrale presso il Cinema Teatro Modernissimo: “L’amico ritrovato” 30/01/2024;
- Safer Internet Day 06/02/2024;
- Giornata internazionale contro il Bullismo e Cyberbullismo 07/02/2024;
- Teatro in lingua inglese presso il Cinema Teatro Modernissimo: “The Addams Family” 21/02/2024.

La classe inoltre continuerà il progetto Patentino Digitale per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo che dallo scorso anno ha durata biennale.

Il Consiglio si riserva di valutare l’adesione alle attività e agli eventi culturali organizzati sul territorio e promossi dall’Istituto.

▪ **ATTIVITA’ di RECUPERO**

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Tutte	Recupero in itinere	Peer tutoring Cooperative learning Studio individuale Problem solving	Ciascun docente programma, durante l’anno scolastico, forme di recupero nei modi e nei tempi che ritiene opportuni
Tutte	Pausa didattica	Attività laboratoriale Circle time Peer tutoring	Fine quadrimestre
Discipline di indirizzo	Corso di recupero	Metodologie calibrate sulle specifiche necessità	Fine quadrimestre

▪ ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Tutte	Approfondimenti disciplinari	Ricerca azione Flipped classroom Cooperative learning	Intero anno scolastico
Italiano Matematica Fisica Informatica Chimica	Olimpiadi	Esercitazioni ed allenamenti di vario genere, studio individuale, problem solving	In previsione delle prove
Matematica	Ampliamento/ Potenziamento	Lezione frontale Lezione partecipata Esercitazioni ed allenamenti ai test Invalsi	Intero anno scolastico
Italiano	Ampliamento/ Potenziamento	Lezione frontale Lezione partecipata Debate Esercitazioni ed allenamenti ai test Invalsi	Intero anno scolastico
Educazione civica Informatica	Patentino digitale	Lezioni frontali Incontri con esperti	Biennale

Le attività di recupero in itinere saranno svolte durante il corso dell'anno scolastico. In particolare, in base alle esigenze degli studenti, i docenti effettueranno eventuali attività di recupero alla fine di ogni unità didattica. Il recupero sarà oggetto di particolare impegno da parte dei docenti che attiveranno strategie di vario tipo: libri di testo alternativi, ripetizione dei contenuti con approccio diverso, utilizzo di strumenti didattici alternativi. Per quanto attiene ad eventuali corsi in orario extracurricolare si vedano i criteri stabiliti in sede di progettazione dipartimentale. Per la valorizzazione delle eccellenze si avvieranno gli studenti più interessati alle olimpiadi disciplinari, si incoraggerà la candidatura a progetti PON che siano in linea con le passioni evidenziate; in classe gli studenti saranno affiancati dal docente in attività di approfondimento e avviati al tutoraggio dei compagni. Le attività di potenziamento saranno svolte da tutti gli studenti nel corso dei LA.PRO.DI. e per singole discipline durante il corso dell'anno scolastico.

Inoltre, in sinergia con il Rav, l'obiettivo prioritario del PdM per il triennio 2022/2025 è l'attivazione di percorsi per migliorare e consolidare i livelli di competenza base degli studenti del primo biennio di tutti gli indirizzi nelle discipline di Italiano e Matematica, dunque, al fine di migliorare le competenze di base degli studenti nelle discipline oggetto delle prove nazionali si affronteranno in maniera approfondita gli argomenti più frequenti nei test nazionali e si effettueranno esercitazioni e allenamenti mirati.

5.EDUCAZIONE CIVICA

▪ **NORMATIVA di RIFERIMENTO**

Legge 20 Agosto 2019 n. 92.

“1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

TEMATICHE
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
Cittadinanza digitale.

▪ **INDICAZIONE PROGRAMMATICA A CURA DEL DOCENTE ESPERTO**

L’insegnamento dell’Educazione Civica, con monte annuo orario di 33 ore dedicate e con voto autonomo, è affidato alla prof.ssa Falato, docente di Discipline Giuridiche ed Economiche. Le tematiche prescelte dal C.d.C. sono in linea con il Curricolo Verticale di Educazione Civica del Tesi@.

Per i contenuti si rimanda alla programmazione disciplinare per competenze.

6.METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

DISCIPLINE	Italiano	Inglese	GeoStoria	Matematica	Fisica	Scienze Naturali	Disegno e Storia dell'Arte	Scienze Motorie e Sportive	Informatica	IRC	Educazione Civica
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Brain storming</i>	X	X	X	X	X	X	X			X	X
<i>Problem solving</i>	X	X		X	X	X	X		X		X
<i>Coding</i>									X		
<i>Flipped classroom</i>	X	X	X	X	X	X	X				X
<i>Role-playing</i>		X	X								
<i>Circle Time</i>	X		X					X		X	
<i>Peer tutoring</i>		X	X	X	X	X	X	X	X		
<i>Cooperative learning</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
<i>Debate</i>	X					X					X
<i>Didattica Orientativa (Creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva)</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

7.PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE

Il Consiglio concorda sulle mete scelte per le classi seconde della durata di un giorno, lezioni sul campo/visite guidate:

- Planetario - Caserta

(entro dicembre, accompagnatore prof.ssa Panzarino, sostituto prof. Conte)

- Città della Scienza - Napoli

(marzo/aprile, accompagnatore prof.ssa Panzarino, sostituto prof.ssa Petrazzuoli)

sia in relazione al programma di Scienze Naturali e di Fisica;

- Parco Archeologico Altilia – Saepinum (CB) e Pietrabbondante (IS)

(marzo/aprile, accompagnatore prof.ssa Lo Conte, sostituto prof. Conte)

in relazione al programma storico-letterario e in relazione al La.Pro.Di..

8.METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli studenti, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

- test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
- forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
- prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)

3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza
- Grado di partecipazione al dialogo educativo
- Conoscenza dei contenuti culturali
- Possesso dei linguaggi specifici

- Applicazione delle conoscenze acquisite
 - Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale
- La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

Per quanto concerne le griglie si rinvia al sito dell'Istituto www.iistelese.it

▪ CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE

È necessario certificare le competenze al momento del completamento dell'obbligo di istruzione (**Decreto MPI n.138/2007**) definendo conoscenze/abilità/competenze.

I percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, per tutti gli indirizzi di studio, sono valutati ricorrendo anche agli elementi forniti dal tutor esterno; la scuola deve rilasciare la certificazione delle competenze che *“costituiscono crediti, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma o della qualifica, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato”* (**D.Lvo77/2005, art.6**)(Vedi allegato B)

Lo stesso decreto **all'articolo 6, comma 3** disciplina che la *“valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità”*. (Allegato C)

La certificazione di lingue straniere declinerà esattamente i livelli di competenza secondo il Common European Framework:

- A1 - *Livello elementare*
- A2 - *Livello pre-intermedio o "di sopravvivenza"*
- B1 - *Livello intermedio o "di soglia"*
- B2 - *Livello post-intermedio*
- C2- *Livello di padronanza in situazioni complesse*



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE® TELESIA@

ALLEGATO 1

PROGETTAZIONE DI CLASSE dei La.Pro.Di per le competenze

TITOLO: Telesia e i Sanniti: una finestra sulle nostre origini

COMPETENZE ATTESE

+ AREA METODOLOGICA

-Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di far fronte all'incertezza e alla complessità.

+ AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

-Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- saper leggere e comprendere testi complessi
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca.

+ AREA STORICO-UMANISTICA

- Scoprire radici ed identità, per rafforzare il legame con la propria terra, il senso di appartenenza, l'amore per la cultura.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni storici, artistici e ambientali.
- Leggere e comprendere fonti diverse e tradurle in lingua inglese

AREA DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

- Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
- Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane», ma anche «capacità di usare modelli matematici di pensiero.
- Utilizzare e produrre testi multimediali

Sintesi dell'azione progettuale

*Il mondo è pieno di storie, circostanze e situazioni curiose che aspettano solo di essere raccontate.
(Hannah Arendt)*

Ed è da questo pensiero che prende l'avvio il nostro percorso che intende non solo far conoscere agli studenti le varie fasi storiche dell'antica Telesia, ma condurli in una relazione più approfondita con la memoria storica e culturale del territorio, per accrescere il senso di appartenenza e sviluppare la consapevolezza della funzione civile della conservazione dell'ambiente e del patrimonio culturale.

Gli studenti saranno guidati nella ricerca e nello studio degli avvenimenti storici, politici e sociali che hanno caratterizzato la vicenda sannita, telesina in particolare, dai suoi albori ai nostri giorni. La centralità del percorso punterà più precisamente ad approfondire le cause che resero Telesia importante riferimento strategico durante le guerre sannite, splendida Colonia romana, Sede vescovile, Gastaldato longobardico e Contea normanna.

Il laboratorio prevede dunque una serie di percorsi didattici ed educativi che vanno dalla scoperta da parte degli studenti del loro territorio (per raccontarlo con la tecnica dello storytelling), alla creazione di un itinerario turistico culturale con contenuti artistici, storici, letterari e scientifici del territorio stesso.

I percorsi laboratoriali faciliteranno in questo modo lo sviluppo di competenze disciplinari, interdisciplinari, organizzative e relazionali, da utilizzare come formazione permanente.

Lezione sul campo

Parco Archeologico dell'antica Telesia (San Salvatore T.) e Museo Archeologico di Telesia c/o Abbazia Benedettina (San Salvatore T.)
Parco archeologico di Pietrabbondante (IS) da effettuarsi tra marzo e aprile.

Fasi di lavoro:

- Fase progettuale
 - Ricerca delle informazioni,
 - Problematizzazione
- Fase di studio integrato:
 - studio ed elaborazione del materiale
 - Lavoro in gruppo
 - Lezione su campo

Verifica in itinere

Raccolta sistematica di dati (discussioni guidate, elaborazione di testi)

Verifica finale

- Prodotto finale

Valutazione finale

- Rubrica di valutazione delle competenze
- Scheda di autovalutazione dello studente
- Bilancio sintetico dell'esperienza svolta

Metodologia e Strategie didattiche

- Spiegazione frontale
- Brain storming
- *Problem solving* stimolo alla riflessione attraverso domande mirate
- *Flipped classroom*
- Schematizzazioni e mappe concettuali
- *Circle Time*
- *Cooperative Learning*
- Lavoro di Gruppo
- *Peer Tutoring*

Attrezzature e strumenti didattici:

- LIM, prevalentemente per proiezione
- LIM, in modo interattivo
- Tablet
- Computer Based
- Navigazione internet

ALLEGATO 2 RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Titolo La.Pro.Di.

“Telesia e i Sanniti: una finestra sulle nostre origini”

Docenti

prof.sse Lettieri, Passarella, Petrazzuoli e Falato

Discipline

Geo-Storia, Scienze Naturali, Disegno e Storia dell'Arte, Educazione Civica

Periodo

novembre 2022 - maggio 2024

Numero di ore

il monte ore verrà determinato in proporzione a quello della singola disciplina

INDICATORI	DESCRITTORI			
	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
PARTECIPAZIONE	Partecipa in modo attivo e propositivo.	Partecipa in modo attivo.	Partecipa quando sollecitato.	La partecipazione è saltuaria e parziale.
ORGANIZZAZIONE	Sa lavorare in modo autonomo, organizza il proprio materiale e quello del gruppo.	Lavora in modo autonomo organizzando il proprio materiale.	Necessita della collaborazione del gruppo per organizzare il proprio lavoro.	L'organizzazione deve ancora essere scandita e pianificata dal docente.
RUOLI	Rispetta e accetta i ruoli assegnati, sa lavorare in gruppo rispettando i compagni.	Accetta i ruoli, lavora in gruppo rispettando quasi sempre i compagni.	Rispetta i ruoli, anche se in modo polemico e collabora con i compagni anche se non sempre di buon grado.	Necessita di sollecitazioni per collaborare.

PERFORMANCE	Comprende e comunica in modo chiaro ed esauriente individuando la richiesta ed organizzando le informazioni e il prodotto in funzione di essa.	Comprende e comunica gli elementi essenziali di messaggi, individuando la richiesta di semplici problemi ed utilizzando tecniche standard di risoluzione.	Comprende e comunica gli elementi essenziali di messaggi adeguati al proprio livello di esperienza. Individua la richiesta di semplici problemi e propone soluzioni con la guida del docente.	Non comunica con chiarezza. Non individua la richiesta di semplici problemi; imposta una strategia risolutiva non sempre corretta ed utilizza tecniche standard di risoluzione.
CONSEGNE E TEMPI	Rispetta consegne e tempi stabiliti.	Rispetta quasi sempre consegne e tempi.	Rispetta a fatica tempi e consegne.	Rispetta solo parzialmente tempi e consegne.
ALTRO (eventuali altri indicatori specifici con relativi descrittori individuati dal CdC o dal docente)				

Legenda - Livelli:

Avanzato	Voto: 9 - 10
Intermedio	Voto: 7 - 8
Accettabile	Voto: 6
Basso	Voto: 5
Non Adeguato	Voto: 0 - 4

La presente Programmazione didattica-educativa è stata elaborata ed approvata dai docenti nella riunione del Consiglio di classe di ottobre.

La coordinatrice

prof.ssa Maria Antonietta Panzarino